

N. 17/2014 - 07.04.2014

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: MAURIZIO MICHELI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale: telefono: 06-5866351 - fax 06-58331724

e-mail : figisc@confcommercio.it - anisa@confcommercio.it

sito internet: www.figisc.it

il presente numero si compone di 8 pagine

SOMMARIO DEL NUMERO 17 SPECIALE ANISA

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
NAZIONALE UNITARIA GESTORI
AREE SERVIZIO AUTOSTRADE
MILANO - 9 APRILE 2014**

[pagina 1]

**FAIB, FEGICA ED ANISA:
SUBITO TAVOLO AUTOSTRADE,
A RISCHIO DA LUGLIO IL
SERVIZIO SUL 20 % DELLE ADS**

[pagina 2]

**PROIEZIONI VENDITE 2013:
PERDITE ATTORNO AL 10 % SUL
2012, DA PRIVATIZZAZIONE
VENDITE PIÙ CHE DIMEZZATE**

[pagina 5]

**L'ELENCO DELLE ADS
CON CONCESSIONE SCADUTA
OD IN IMMINENTE SCADENZA**

[pagina 7]

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
NAZIONALE UNITARIA GESTORI
AREE SERVIZIO AUTOSTRADE
MILANO - 9 APRILE 2014**

**ASSEMBLEA GENERALE
DEI GESTORI AUTOSTRADALI
MERCOLEDÌ 9 APRILE - ORE 11.00
c/o CONFCOMMERCIO MILANO -
CORSO VENEZIA 47**

- La Categoria è ad un BIVIO: riprendere a sostenere con forza le proprie ragioni mettendo da parte inutili egoismi, oppure soccombere definitivamente;
- le Aziende petrolifere stano disertando le gare per i rinnovi degli affidamenti e stanno, ancora una volta, riversando sui Gestori la loro incapacità di progettare il futuro: margini fermi, perdite di erogato, prezzi «folli» e discriminatori per Gestore e per tratta;
- in assenza di gare [per gli impianti in scadenza al 31.12.2013], dal primo luglio 2014, nessuno è nelle condizioni di assicurare gli approvvigionamenti delle Aree di Servizio che potrebbero rimanere, perciò, senza prodotto;
- lo sbarco in autostrada degli impianti *ghost* [già quattro], come possibile elemento di «sostituzione» del Gestore, non fa che acuire lo stato di crisi; gli effetti non potranno che essere, come accaduto sulla viabilità ordinaria, una perdita di erogato ed una contrazione dei diritti anche per i Gestori autostradali;

- è indispensabile mettere a punto una strategia che provi a ribaltare lo stato di cose esistente rimettendo il Gestore medesimo al centro dell'attività: isolarsi nel proprio «guscio», sperando di «salvarsi» è solo un'illusione;
 - abbiamo, invece la necessità di serrare le fila, applicare [senza eccezioni o distinguo] le decisioni che verranno assunte e dimostrare che siamo capaci di dimostrare forza e propositività, se vogliamo ancora avere un futuro.
- ❖ L'Assemblea Nazionale, UNICA PER TUTTI I GESTORI AUTOSTRADALI ITALIANI, serve per definire, in un'unica soluzione la strategia più appropriata e passare, rapidamente, alla sua attuazione.
 - ❖ IL TEMPO, COME NEL 2002, NON È DALLA NOSTRA PARTE. OCCORRE QUINDI UNA MOBILITAZIONE STRAORDINARIA E LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI. NON POSSIAMO LASCIARCELO SCAPPARE.
 - ❖ SE VINCONO EGOISMO E DISTINGUO PERDONO I GESTORI; SE VINCONO SOLIDARIETÀ E VOLONTÀ DI NON PIEGARSI, VINCE LA CATEGORIA.

**FACCIAMO IN MODO DI
ESSERE TUTTI PRESENTI !!!**

FAIB AUTOSTRADALE CONFESERCENTI
FEGICA CISL
ANISA CONFCOMMERCIO



FAIB, FEGICA ED ANISA: SUBITO TAVOLO AUTOSTRADALE, A RISCHIO DA LUGLIO IL SERVIZIO SUL 20 % DELLE ADS

→ On.le **Maurizio LUPI**
Ministro per le **INFRASTRUTTURE**

→ Prof. **Claudio DE VINCENTI**
Vice Ministro **SVILUPPO ECONOMICO**

→ Ing. **Gilberto DIALUCE**
Direttore Generale s.a.e.
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

→ **AUTORITÀ PER LA REGOLAZIONE DEI
TRASPORTI**

Oggetto:

**PROFONDE CRITICITÀ NEL SEGMENTO AUTO-
STRADALE DELLA DISTRIBUZIONE DEI CAR-
BURANTI.**

**IMMINENTE ABBANDONO DA PARTE DELLA
INDUSTRIA PETROLIFERA DELLE AREE DI
SERVIZIO.**

**RISCHIO RIFORNIMENTI E GARANZIA DEL
PUBBLICO SERVIZIO DELLA DISTRIBUZIONE
CARBURANTI E DEI SERVIZI CONNESSI PER
GLI UTENTI ED I CITTADINI.**

RICHIESTA INCONTRO URGENTE.

Onorevole Ministro, Egregio Vice Ministro,

le scriventi Federazioni rappresentano ed assistono i gestori degli impianti di distribuzione carburanti e servizi connessi posti nelle Aree di servizio collocate sulla viabilità autostradale in Italia. Segmento, questo in cui è nota la presenza, fra gli altri, di un Concessionario prevalente, AUTOSTRADALE PER L'ITALIA SPA, cui sono affidate direttamente o a Società da essa controllate, 215 aree di servizio su 430, per circa 3.000 chilometri dell'intero percorso nazionale [circa un terzo del dato complessivo].

Periodicamente, la stessa ASPI affida a sua volta, mediante bandi di gara, l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti e,

disgiuntamente, quello della ristorazione e somministrazione di alimenti a bevande.

La nostra categoria gestisce in pratica, in forma di impresa autonoma, la distribuzione carburante e i servizi connessi [il cosiddetto «Oil»] mediante contratti sottoscritti con gli «affidatari» [normalmente: compagnie petrolifere] assolvendo pertanto al delicato ed insostituibile servizio pubblico di rifornimento ai mezzi pesanti ed autovetture, per 24 ore al giorno ininterrottamente per tutto l'anno, ma soprattutto garantendo la continua e puntuale assistenza al cittadino e a chiunque utilizzi il nastro autostradale per lavoro, nel tempo libero o per necessità.

La crisi generale ed in particolare la verticale discesa dei consumi negli ultimi anni [meno circa il 50%] è stata ancora più devastante nel mercato autostradale per effetto di una antieconomica logica di gare indette prevalentemente da AUTOSTRADE PER L'ITALIA, in ciò seguita da altre Società Concessionarie in verità, volta ad ottenere dagli operatori petroliferi e da quelli della ristorazione corrispettivi [in cifra fissa e in cifra mobile, percentualmente legata ai fatturati] che alla lunga si sono rivelati eccessivamente onerosi in funzione di volumi di vendita, sui carburanti e sulle altre attività tradizionalmente presenti nelle Aree di servizio.

Ciò sta determinando effetti catastrofici sulla politica dei prezzi dei carburanti, politica imposta dalla industria petrolifera ai gestori nostri rappresentati, nonché in generale sui beni e servizi strettamente collegati, in un vortice perverso di rincorsa alla massima profittabilità [per gli aggiudicatari delle gare predette: compagnie petrolifere e imprese della ristorazione] che ha ormai prodotto un *gap* irreversibile su ciò che il consumatore sceglie «fuori autostrada» in termini di prezzi competitivi a parità di prodotto acquistato.

Ed in questo scenario, che ha reso il mercato autostradale un mercato da «evitare» per il consumatore finale perché percepito

come non conveniente, circa 100 subconcessioni affidate da AUTOSTRADE PER L'ITALIA per la parte petrolifera sono già scadute al 31 dicembre 2013 od in via di scadenza entro l'anno con il risultato che le Aziende petrolifere stanno intimando alle gestioni - nostre rappresentate - il rilascio forzoso delle corrispondenti Aree di servizio.

Infatti, in alcuni di questi casi [sostanzialmente le aree di servizio riferibili ad ASPI] le condizioni di assegnazione delle gare prevedevano alla scadenza della concessione una proroga semestrale per la continuazione del servizio tale che, ad esempio, per le concessioni scadute il 31.12.2013, il medesimo fosse garantito fino al 30.06.2014; in altri casi, riferibili ad altri Concessionari [un esempio è dato da AUTOSTRADE DEL BRENNERO, con 23 aree di servizio, ma non si tratta dell'unica fattispecie] tale proroga non è stata prevista.



Il risultato è che vi è un concretissimo rischio di interruzione delle forniture a far data o dal 1° luglio 2014 ovvero, a seconda dei casi, dallo spirare del termine di subconcessione, per una aliquota pari a circa il 20 % degli impianti presenti sulla rete autostradale: una situazione di precarietà totale per i consumatori, le imprese di gestione e gli stessi Concessionari.

L'obiettivo non dichiarato è quello di rinunciare alla prosecuzione di un affidamento ormai ritenuto «in perdita» o scar-

samente profittevole, oppure, al fine di indurre la stessa ASPI - tenuto conto dei problemi occupazionali connessi, della obbligatorietà di assolvere il «*pubblico servizio*» previsto dalla legge in regime di concessione e dello scontro sociale inevitabilmente connesso - a ridefinire le cosiddette «*royalties*» a favore degli stessi aggiudicatari.

Anche il «*tavolo di confronto*» costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla scorta delle nostre sollecitazioni e profonde preoccupazioni - nonché da una vertenza e mobilitazione della Categoria che si protrae ormai da due anni -, tavolo che avrebbe dovuto affrontare il nodo dei rinnovi degli affidamenti dei servizi «*oil*» e «*non oil*», convocato con i rappresentanti della intera filiera, ha subito una preoccupante battuta d'arresto per via - da una parte - della attuale difficoltà tra industria petrolifera e ASPI prevalentemente a comporre i contrastanti interessi in gioco e, dall'altra, per la volontà di AGCM di non esprimersi nel merito di tale possibilità, con ciò inibendo ogni possibilità di realizzare un Mercato «*in equilibrio*» - economico e dimensionale - capace di coniugare prezzi competitivi, *standard* di servizio ottimali e garanzia del servizio pubblico.

In questo senso, a nostro avviso, il recente «*Atto di indirizzo*» emanato dal precedente Ministro Passera, nel suo duplice Dicastero, non coglie assolutamente le necessità e le urgenze che si impongono.



Fatta questa sintetica e non esaustiva premessa, a dimostrazione della «*distonia*» nella quale il maggior Concessionario autostradale - ASPI - e l'industria petrolifera si muovono, le nostre Federazioni hanno dovuto registrare, ulteriormente rispetto ai mancati rinnovi degli accordi collettivi nazionali in materia economica e normativa tra Compagnie petrolifere e legittime rappresentanze delle gestioni ai sensi e per gli effetti di una puntuale norma imperativa contenuta nella legge 57/2001 un aggravamento della situazione per la pervicace volontà delle Aziende petrolifere a non rinnovare accordi collettivi ormai scaduti da anni, impedendo alle gestioni nostre rappresentate di sostenere i costi di un servizio garantito sempre e comunque anche in presenza di volumi di vendita crollati di oltre il 50 % negli ultimi tre anni.

I fatti nuovi sono così riassumibili:

- a) l'attivazione di almeno quattro aree di servizio con l'erogazione dei carburanti in modalità «*ghost*» ovvero con l'assenza totale di qualsivoglia assistenza al consumatore finale, in una paradossale ed inaccettabile - almeno sul segmento autostradale - distribuzione del carburante realizzata mediante accettatori di banconote collegati ad erogatori;
- b) l'avvio di un pre-contenzioso da parte di un operatore petrolifero [TAMOIL] nei confronti delle gestioni al fine di giungere, non oltre la data del 1° luglio prossimo venturo, alla chiusura del servizio «*oil*» in circa 20 aree di servizio, con l'evidente obiettivo di interrompere le forniture di carburanti sulle aree coinvolte, ma con l'altrettanto palese intento di indurre ASPI - con la quale la stessa TAMOIL ha attivato un lungo conflitto nazionale ed internazionale per la eccessiva onerosità delle convenzioni in atto - a definire dispendiose soluzioni transattive stragiudiziali;
- c) l'ulteriore degrado cui sono inevitabilmente destinate a scivolare le aree di servizio autostradali sia per la generale

confusione del quadro di riferimento legata ad un incerto esito dei bandi di gara [alcuni andati deserti su alcuni tratti autostradali, altri probabilmente, ma non «oggettivamente», in proroga, ecc.].

In questo quadro che ha aumentato la «nebulosità» del futuro di un segmento di rete di vitale importanza per la mobilità e per i trasporti, l'AGCM ha avviato istruttoria - su segnalazione dell'*advisor* della gara - su alcune imprese della ristorazione al fine di accertare pratiche collusive in ordine alla partecipazione e alla aggiudicazione di alcuni bandi di gara per l'affidamento dei servizi «ristoro» su alcune importanti aree di servizio: un'istruttoria la cui conclusione è prevista a maggio del 2015. E nel frattempo?

Da ultimo, come abbiamo più volte rappresentato, la necessità di ipotizzare un inevitabile processo di riduzione del numero delle aree presenti sul segmento autostradale accompagnato dalle inevitabili tutele occupazionali ed economiche, non può essere surrettiziamente raggiunto con la progressiva selfizzazione totale delle stesse aree che continuerebbero a «pesare» sui volumi e sui fatturati complessivi, sostituendo alla gestione tradizionalmente intesa una «macchinetta» che, per sua stessa natura, finisce per azzerare quel pubblico servizio voluto dal legislatore ed i conseguenti servizi offerti all'utenza sulla rete viaria strategica del Paese.

Su questi temi, riteniamo non più procrastinabile un incontro urgente - stante anche la rapidità degli eventi - nella convinzione che i superiori interessi nazionali, quelli a nostro avviso legati alla mobilità del cittadino e delle imprese, debbano indurre la costituzione di una «governance» sul settore, consentendo il riequilibrio delle posizioni in gioco.

Siamo fiduciosi che la nostra richiesta venga accolta, con la fissazione di un tavolo di confronto in tempi brevi.

Nella attesa, esprimiamo i nostri più cordiali saluti.

Antonino LUCCHESI
FAIB AUTOSTRADALE CONFESERCENTI
Roberto DI VINCENZO
FEGICA CISL
Stefano CANTARELLI
ANISA CONFCOMMERCIO



PROIEZIONI VENDITE 2013: PERDITE ATTORNO AL 10 % SUL 2012, DA PRIVATIZZAZIONE VENDITE PIÙ CHE DIMEZZATE

Mancano come sempre ancora i dati definitivi, ma la pubblicazione a cura di Unione Petrolifera delle vendite in autostrada di benzina e gasolio nei primi dieci mesi del 2013 consente sia di valutare le ulteriori perdite del segmento rispetto all'anno precedente, sia di stimare una proiezione abbastanza attendibile sui dati complessivi dell'anno, che vanno poi confrontati con l'andamento degli anni precedenti.

Sinteticamente, i dati più importanti sono i seguenti:

- ✓ NEI PRIMI DIECI MESI DEL 2013 NELLA RETE AUTOSTRADALE SI SONO PERSI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2012 QUASI 200 MILIONI DI LITRI, PARI AD UN -10,2 %;

- ✓ LE PROIEZIONI SULL'INTERO ANNO CONSENTONO DI STIMARE LE VENDITE DI BENZINA E GASOLIO IN AUTOSTRADA POCO SOPRA I 2 MILIARDI DI LITRI [2,012 PER LA PRECISIONE], CON UNA PERDITA SULL'ANNO PRECEDENTE DI 207 MILIONI DI LITRI E DI 9,3 PUNTI PERCENTUALI;
- ✓ nonostante il dato così calcolato sia meno severo di quello da noi stimato alcuni mesi fa in totale assenza di dati «reali» [vendite totali poco sopra 1,9 miliardi di litri e flessione del 14 %], rimane il fatto che NEL GIRO DEGLI ANNI DELLA CRISI [DAL 2008 AD OGGI] LE VENDITE DEL COMPARTO SONO CROLLATE DI 2 MILIARDI DI LITRI E DEL 41,7 %;
- ✓ aggiungiamo, per completezza, che DALLA «PRIVATIZZAZIONE» DELLE AUTOSTRADE [1999] – ricordando che NEL CONTEMPO I PEDAGGI SONO AUMENTATI DEL 66 %, CIOÈ DEL DOPPIO DEL TASSO DI INFLAZIONE! –, LE VENDITE SI SONO PIÙ CHE DIMEZZATE [DA 4,3 A 2,0 MILIARDI DI LITRI, OSSIA -53,2 %.

VENDITE GEN-OTT 2012-2013 – MILIONI LITRI

Mesi	2012	2013	Var. %
I	169,942	135,715	-20,14%
II	150,172	132,956	-11,46%
III	196,322	165,343	-15,78%
IV	194,483	164,079	-15,63%
V	195,184	173,510	-11,10%
VI	206,436	177,559	-13,99%
VII	222,430	211,365	-4,97%
VIII	224,125	226,827	+1,21%
IX	179,067	172,515	-3,66%
X	177,739	161,514	-9,13%
Somma	1.915,900	1.721,383	-10,15%

La stima per l'intero anno si basa su un calcolo sviluppato con una regressione lineare multipla¹ in cui la variabile dipendente Y_i dei volumi di vendita mensili 2013 sulla rete autostradale è funzione delle variabili indipendenti delle vendite mensili in rete autostradale del 2012 [X_i], delle vendite men-

¹ Il modello di regressione lineare è:

$$Y_i = \beta_0 + \beta_1 X_i + u_i$$

sili in tutta la rete – sia ordinaria che autostradale – del 2013 [X_2] e del 2012 [X_3] nonché del traffico mensile [milioni veicoli km] sulla rete autostradale [X_4].

I risultati di questo calcolo stimano i consumi dei mesi di novembre e dicembre per arrivare alla proiezione per l'intero esercizio 2013.

VENDITE MENSILI 2013 – MILIONI LITRI

Mese	Benzina	Gasolio	Totale
I	21,987	113,728	135,715
II	20,530	112,426	132,956
III	27,947	137,396	165,343
IV	29,404	134,675	164,079
V	33,510	140,000	173,510
VI	37,086	140,473	177,559
VII	47,815	163,550	211,365
VIII	58,543	168,284	226,827
IX	34,172	138,343	172,515
X	27,550	133,964	161,514
(⓪)XI	21,500	112,118	133,617
(⓪)XII	28,885	127,800	156,684
Anno	388,927	1.622,758	2.011,685

(⓪) valori stimati

I dati progressivi annuali delle vendite dall'epoca delle «privatizzazioni» delle autostrade sono i seguenti:

VENDITE 1999-2013 – MILIARDI LITRI

Anno	Benzina	Gasolio	Totale
1999	1,982	2,313	4,295
2000	1,823	2,443	4,266
2001	1,698	2,521	4,219
2002	1,580	2,596	4,176
2003	1,456	2,781	4,237
2004	1,215	2,800	4,015
2005	1,071	2,798	3,869
2006	0,983	2,852	3,835
2007	0,896	2,857	3,753
2008	0,783	2,666	3,449
2009	0,753	2,584	3,337
2010	0,679	2,520	3,199
2011	0,598	2,301	2,899
2012	0,426	1,792	2,218
2013 (⓪)	0,389	1,623	2,012

(⓪) valore stimato

L'ELENCO DELLE ADS CON CONCESSIONE SCADUTA OD IN IMMINENTE SCADENZA

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle cento AdS di AUTOSTRADE PER L'ITALIA – ASPI in cui la subconcessione per i servizi di distribuzione carburanti è scaduta il 31.12.2013:

AdS	Società	Scadenza
ADIGE EST	ESSO	31.12.13
AGLIO OVEST	KUWAIT	31.12.13
ALENTO EST	SHELL	31.12.13
ALENTO OVEST	ENI	31.12.13
ARDA EST	ENI	31.12.13
ARDA OVEST	TOTAL	31.12.13
BADIA AL PINO EST	ESSO	31.12.13
BEVANO OVEST	ESSO	31.12.13
BORMIDA OVEST	TOTAL	31.12.13
BREMBO NORD	ESSO	31.12.13
BREMBO SUD	KUWAIT	31.12.13
BRUGHERIA EST	TAMOIL	31.12.13
BRUGHERIA OVEST	TAMOIL	31.12.13
CALAGGIO NORD	TAMOIL	31.12.13
CAMPIOLO OVEST	TAMOIL	31.12.13
CAMPORA EST	ESSO	31.12.13
CANTAGALLO EST	ENI	31.12.13
CANTAGALLO OVEST	ENI	31.12.13
CASILINA EST	ENI	31.12.13
CASILINA OVEST	ENI	31.12.13
CASTELBENTIVOGLIO E.	ENI	31.12.13
CASTELBENTIVOGLIO O.	ESSO	31.12.13
CHIENTI OVEST	KUWAIT	31.12.13
CONERO OVEST	ENI	31.12.13
ESINO EST	ENI	31.12.13
ESINO OVEST	ESSO	31.12.13
FABRO OVEST	ENI	31.12.13
FELLA EST	SOM	31.12.13
FERONIA EST	KUWAIT	31.12.13
FERONIA OVEST	TAMOIL	31.12.13
FIRENZE NORD	KUWAIT	31.12.13
FLAMINIA EST	ENI	31.12.13
FLAMINIA OVEST	ENI	31.12.13
FRASCATI EST	ESSO	31.12.13
FRASCATI OVEST	TAMOIL	31.12.13
GIOVI EST	ESSO	31.12.13
IRPINIA NORD	TAMOIL	31.12.13
LA LANTERA EST	SHELL	31.12.13
LA MACCHIA EST	SHELL	31.12.13
LA MACCHIA OVEST	ESSO	31.12.13

AdS	Società	Scadenza
LA PIOPPA EST	ENI	31.12.13
LAMBRO NORD	TOTAL	31.12.13
LAMBRO SUD	ESSO	31.12.13
LARIO EST	KUWAIT	31.12.13
LARIO OVEST	TAMOIL	31.12.13
LE SALINE EST	ESSO	31.12.13
LUCIGNANO EST	ENI	31.12.13
MASCHERONE EST	ESSO	31.12.13
MASCHERONE OVEST	TAMOIL	31.12.13
METAURO EST	API	31.12.13
METAURO OVEST	API	31.12.13
MIRABELLANORD	KUWAIT	31.12.13
MONTEFELTRO EST	KUWAIT	31.12.13
MONTEFELTRO OVEST	ENI	31.12.13
MONTEPULCIANO EST	SHELL	31.12.13
MONTEPULCIANO O.	TOTAL	31.12.13
PIANI D'INVREA NORD	KUWAIT	31.12.13
PIANI D'INVREA SUD	TOTAL	31.12.13
PICENO EST	ENI	31.12.13
PO EST	ERG	31.12.13
PO OVEST	SOM	31.12.13
PRENESTINA EST	ENI	31.12.13
PRENESTINA OVEST	SHELL	31.12.13
REGGELLO EST	ENI	31.12.13
RIVIERA NORD	TOTAL	31.12.13
RONCOBILACCIO O.	TOTAL	31.12.13
S. CRISTOFORO NORD	TAMOIL	31.12.13
SAN DONATO EST	ENI	31.12.13
SAN DONATO OVEST	ENI	31.12.13
SANT'ILARIO SUD	KUWAIT	31.12.13
SAN MARTINO EST	ENI	31.12.13
SAN MARTINO OVEST	ENI	31.12.13
SAN NICOLA EST	ENI	31.12.13
SAN PELAGIO OVEST	ENI	31.12.13
SALARIA EST	ENI	31.12.13
SALARIA OVEST	ENI	31.12.13
SANTERNO OVEST	TOTAL	31.12.13
SEBINO NORD	TOTAL	31.12.13
SEBINO SUD	ESSO	31.12.13
SECCHIA OVEST	ESSO	31.12.13
SESIA OVEST	TOTAL	31.12.13
SILLARO EST	API	31.12.13
SOMAGLIA OVEST	ESSO	31.12.13
STURA EST	ERG	31.12.13
TEANO EST	ERG	31.12.13
TEANO OVEST	TOTAL	31.12.13
TEVERE OVEST	KUWAIT	31.12.13
TOLFA EST	ERG	31.12.13
TORRE CERRANO EST	ENI	31.12.13
TURCHINO EST	SHELL	31.12.13
TURCHINO OVEST	TOTAL	31.12.13
TUSCOLANA EST	ENI	31.12.13

AdS	Società	Scadenza
TUSCOLANA OVEST	ENI	31.12.13
VALLE SCRIVIA EST	TAMOIL	31.12.13
VALTROMPIA NORD	ERG	31.12.13
VALTROMPIA SUD	API	31.12.13
VERBANO EST	TOTAL	31.12.13
VERBANO OVEST	TOTAL	31.12.13
VILLORESI EST	ESSO	31.12.13
VILLORESI OVEST	ENI	31.12.13



Pubblichiamo di seguito l'elenco delle ventidue AdS di AUTOSTRADA DEL BRENNERO in cui la subconcessione per i servizi di distribuzione carburanti è in scadenza per il prossimo 30.04.2014:

AdS	Società	Scadenza
ADIGE EST	ENI	30/04/14
ADIGE OVEST	IP	30/04/14
CAMPOGALLIANO EST	ENI	30/04/14
CAMPOGALLIANO OVEST	ENI	30/04/14
GARDA EST	ENI	30/04/14
GARDA OVEST	ENI	30/04/14
ISARCO EST	ENI	30/04/14
LAIMBURG EST	ESSO	30/04/14
LAIMBURG OVEST	ENI	30/04/14
NOGAREDO EST	TOTAL	30/04/14
NOGAREDO OVEST	KUWAIT	30/04/14
PAGANELLA EST	ENI	30/04/14
PAGANELLA OVEST	ENI	30/04/14
PLOSE EST	KUWAIT	30/04/14
PLOSE OVEST	SHELL	30/04/14
PO EST	ESSO	30/04/14
PO OVEST	TOTAL	30/04/14
POVEGLIANO EST	IES	30/04/14
POVEGLIANO OVEST	SHELL	30/04/14
SCILIAR OVEST	IP	30/04/14
TRENS EST	ENI	30/04/14
TRENS OVEST	ENI	30/04/14



QUOTE ASSOCIATIVE ANISA CONFCOMMERCIO PER L'ANNO 2014

Presidente Nazionale e Consiglio Direttivo di **ANISA CONFCOMMERCIO** informano che è avviata la campagna di **RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2014** ed invitano i Soci a volervi provvedere ed a far crescere l'associazionismo ANISA. Il contributo [60 euro per milione di litri erogati] può essere versato sul conto ANISA, corrente presso la

**Banca di Credito Cooperativo di
Roma, Agenzia 132, ABI 08327 CAB
03247 c/c 47294.**

Il codice IBAN è:

**IT 32 I 08327 03247
000000047294**

